

Partecipazione all'assemblea in videoconferenza

Con un'apposita Faq il Governo ha precisato che “le assemblee condominiali sono vietate, a meno che non si svolgano con modalità a distanza, assicurando comunque il rispetto della normativa in materia di convocazioni e delibere”.

Sul punto si segnala che nessuna norma disciplina la partecipazione di uno o più condòmini all'assemblea condominiale a distanza. Tuttavia, in analogia con quanto previsto in tema di società di capitali dall'art. 2370 c.c. (“Lo statuto può consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione”), ciò può essere ritenuto possibile ove previsto nel regolamento di condominio e sempreché si garantisca agli interessati la possibilità di intervenire nel corso della discussione. E' dubbio, invece, lo svolgimento della riunione di condominio esclusivamente tramite questo mezzo. In senso negativo depone un indirizzo giurisprudenziale secondo cui l'assemblea deve essere sempre convocata in luogo “fisicamente” idoneo a consentire a tutti i condòmini di parteciparvi (Cass. sent. n. 14461 del 22.12.1999).